



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "LA CITTÀ DI TORINO SI COSTITUISCA PARTE CIVILE NEI PROCEDIMENTI PER I FATTI AVVENUTI IN PIAZZA SAN CARLO IN TORINO LA SERA DEL 3 GIUGNO 2017" PRESENTATA IN DATA 8 OTTOBRE 2018 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la sera del 3 giugno 2017, a Torino, in occasione della finale di Champions League tra Juventus e Real Madrid, fu installato in piazza San Carlo uno dei due maxischermi per permettere ai tifosi rimasti in città di seguire in diretta la partita che si disputava a Cardiff;
- durante la partita, come è noto, si sono verificate più ondate di panico che si sono tradotte in una fuga incontrollata che produceva un numero esorbitante di feriti, in alcuni casi anche gravissimi e, a causa delle complicazioni intercorse nei giorni successivi all'evento, anche la morte di Erika Pioletti;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha immediatamente avviato indagini per accertare le responsabilità di quanto avvenuto. Il 6 novembre 2017 sono stati notificati venti avvisi di garanzia. Agli imputati sono stati contestati, tra gli altri, i reati di omicidio colposo, lesioni colpose e disastro colposo;
- le indagini preliminari per accertare le responsabilità sono state formalmente chiuse il 12 aprile 2018;
- il 22 giugno 2018 la Procura di Torino ha richiesto il rinvio a giudizio per 15 imputati con trasmissione degli atti al Giudice delle Indagini Preliminari che ha fissato l'udienza per il giorno 23 ottobre 2018;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- il dramma del 3 giugno 2017 ha coinvolto e ferito profondamente la città. Una tragedia che ha direttamente toccato moltissime famiglie torinesi e che ha generato uno shock generale piuttosto evidente sia presso la comunità torinese sia ben al di là dei confini cittadini;

- stante la gravità e la rilevanza dell'evento e considerata la risonanza mediatica che tale evento ha avuto a livello nazionale e internazionale, Torino ha subito un enorme e innegabile calo reputazionale soprattutto per quello che riguarda la capacità e l'affidabilità della Città nell'organizzare eventi;
- il complesso iter giuridico in corso, anche in sede civile, per il riconoscimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, materiali e morali subiti dalle centinaia di vittime della tragedia, a prescindere dai responsabili che verranno individuati, non può far escludere a priori eventuali richieste di risarcimento chieste alla Città in caso fossero verificate responsabilità specifiche;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta ad attivarsi affinché la Città di Torino, attraverso specifico mandato all'Avvocatura, anche attraverso la nomina di un curatore speciale, si costituisca parte civile contro gli imputati che verranno ritenuti responsabili dei reati ascritti, all'Udienza preliminare fissata per il giorno 23 ottobre 2018, ore 9,30, presso l'Aula C del Comprensorio "Le Vallette", corso Regina Margherita 540 - Torino, innanzi al GIP dott.ssa Maria Francesca Abenavoli, al fine di richiedere i danni morali, materiali, di immagine e di reputazione subiti dalla Città a seguito degli eventi di cui all'oggetto.

F.to: Stefano Lo Russo
Silvio Magliano
Francesco Tresso
Eleonora Artesio